



Regione Lombardia

DECRETO N° 14432

Del 23 DIC. 2009

Identificativo Atto n. 482

DIREZIONE GENERALE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E SVILUPPO
SOSTENIBILE

Oggetto

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007 - 2013 DELLA REGIONE LOMBARDIA,
ASSE 2 "ENERGIA". APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI CUI AL BANDO PER LA
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SULLA LINEA DI INTERVENTO 2.1.2.2 "INTERVENTI
PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA".

L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SVILUPPO RETI E INVESTIMENTI

RICHIAMATO il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, approvato con Decisione C(2007) del 1 agosto 2007 e, in particolare, quanto previsto in merito all'ASSE 2 ENERGIA, Linea di intervento 2.1.2.2;

VISTO il decreto 4 giugno 2008, n.5859 a firma del Direttore generale della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile "*Nomina del Responsabile dell'ASSE 2 del PORL*";

RICHIAMATA il decreto del Dirigente di Struttura 8 luglio 2008, n. 7427, di approvazione del bando per la presentazione delle domande sulla linea di intervento 2.1.2.2 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Asse 2 "*Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica*", funzionali al conseguimento degli obiettivi fissati dalla legge regionale 27 marzo 2000, n. 17 "*Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso*";

VISTO il decreto del Dirigente di Struttura 24 giugno 2009, n. 6352, di nomina della Commissione tecnica di valutazione dei progetti di cui al bando su richiamato;

RAMMENTATO che:

- la disponibilità finanziaria afferente tale linea di intervento ammonta a euro 10.000.000,00, con copertura al capitolo 3.3.2.3.381.7132 "*Spese per l'attuazione del programma FESR 2007-2013, Asse 2 Energia*" del Bilancio regionale;
- parte della citata somma, pari a euro 1.000.000,00 è destinata a progetti di illuminazione pubblica riconducibili al "*2° Programma regionale Contratti di Quartiere*";

VISTI, del bando di cui al citato decreto 7427/2008:

- il punto 11, inerente la procedura per l'istruttoria e la valutazione delle domande;



Regione Lombardia

- i punti 13 e 15, di specificazione delle caratteristiche dell'aiuto e delle modalità di erogazione dello stesso, rispettivamente riassumibili in:
 - 80% del costo totale ammissibile, per un ammontare massimo di euro 500.000,00 per ogni soggetto beneficiario, interamente a fondo perso;
 - tre rate, come dilazione massima;

PRESO ATTO che, alla scadenza fissata dal suddetto bando, risultano regolarmente inviate, alla Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità, n. 270 domande;

VISTO il decreto 24 giugno 2009, n. 6352 del Dirigente della Struttura *"Sviluppo Reti e Investimenti"*, di nomina della Commissione Tecnica di valutazione dei progetti di cui allo stesso bando;

DATO ATTO che:

- il responsabile dell'attuazione dell'iniziativa è individuato nel dirigente pro-tempore della Struttura *"Sviluppo Reti e Investimenti"* dell'Unità Organizzativa *"Risorse Energetiche e Reti Tecnologiche"* della Direzione Generale *"Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile"*;
- il supporto tecnico è garantito dalla Società CESTEC S.p.A., in forza della convenzione quadro reperita alla Raccolta Convenzioni e Contratti della Regione Lombardia al n. 9804/RCC del 7 febbraio 2007 e della lettera di incarico 8 giugno 2009, n. 0011662 del Direttore Generale della DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile;

VISTI :

- gli esiti del procedimento istruttorio e valutativo attivato sulle istanze presentate;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;



Regione Lombardia

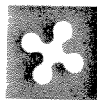
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione dei sopra citati regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTE, inoltre:

- la legge regionale 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

DECRETA

1. di approvare, relativamente al bando "*Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica*" gli allegati di seguito elencati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - allegato 1) recante la graduatoria degli interventi ammessi, con l'indicazione del punteggio di merito, attribuito con l'applicazione dei criteri valutativi previsti dal bando, e l'ammontare dell'aiuto finanziario massimo riconosciuto;
 - allegato 2) recante l'elenco degli interventi dichiarati non ammissibili, con le relative motivazioni;
2. di assegnare, ai soggetti titolari degli interventi ammessi, i benefici finanziari già indicati nella relativa graduatoria, attingendo anche alle risorse non impegnate a favore delle iniziative riconducibili al "*2° Programma regionale Contratti di Quartiere*", in coerenza con quanto disposto al punto 11, penultimo comma, del bando;
3. di far fronte al suddetto onere, in conformità a quanto previsto al punto 2 del decreto n. 7427/2008 di approvazione del bando, con la disponibilità economica prevista al capitolo 3.3.2.3.381.7132 "*Spese per l'attuazione del Programma FESR 2007-2013 Asse 2 Energia*" del Bilancio regionale, pari a complessivi euro



10.000.000,00, già disponibili;

4. di disporre, a carico dei soggetti beneficiari, che:
 - presentazione del progetto esecutivo degli interventi finanziati, qualora non già allegato all'istanza di contributo, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione del presente decreto;
 - avvio dei lavori entro il 150° (centocinquantesimo) giorno successivo alla data di approvazione del progetto esecutivo; per le istanze di contributo già corredate dal progetto esecutivo, il termine decorre dalla data di notificazione del presente decreto;
 - conclusione dei lavori entro il 31.12.2012;
5. di subordinare la conferma del beneficio finanziario assegnato:
 - al rispetto delle misure prescrittive del bando stesso;
 - alla congruità delle opere realizzate con le norme legislative e tecnico - regolamentari di settore;
 - al rispetto delle direttive comunitarie e della normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici;
 - alla rendi cantabilità delle spese sostenute nei termini di cui ai dedicati regolamenti comunitari;
6. di disporre che i termini temporali di cui al precedente punto 4, potranno essere, in caso di comprovata impossibilità ad ottemperare, prorogati, con motivato provvedimento, fermo restando il termine ultimo del 31.12.2013 per la definitiva conclusione dei lavori;
7. di stabilire che le risorse derivanti da rideterminazione dei contributi, da ribassi



Regione Lombardia

d'asta, nonché da eventuali successivi provvedimenti di incremento della dotazione finanziaria, vengano destinati, mediante il progressivo scorrimento della graduatoria, agli interventi dichiarati ammissibili e, allo stato, non finanziati;

8. di rinviare a successivo provvedimento la definizione delle modalità per l'erogazione dei benefici economici, la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari e il monitoraggio degli interventi, in ottemperanza alle linee Guida di Rendicontazione del PORL 2007-2013;
9. di dare atto che, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, contro lo stesso potrà essere presentato ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente

Lino Bertani